

MODULARIO
I.C.A. - 101

ITOC/00357 #2

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

REC'D 20 OCT 2000
WIPO PCT

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per PAV. INTE

N. MI99 A 002006

*Si dichiara che l'unità copia è conforme ai documenti originali
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati
risultano dall'accusato processo verbale di deposito*

Roma, il 0 SETTEMBRE

PRIORITY DOCUMENT
SUBMITTED OR TRANSMITTED IN
COMPLIANCE WITH
RULE 17.1(a) OR (b)

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

Ing. Giorgio ROMANI

Piave P. Romani

UNICO ITALIANO BREVENTO DI VERSAMENTO ROMA
DOMANDA DI BREVENTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE E DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO



N.C.

I. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione GUALA CLOSURES S.p.A. SP
Residenza ALESSANDRIA codice 00439120064
2) Denominazione _____
Residenza _____ codice _____

E. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome DE NOVA ROBERTO ED ALTRI cod. fiscale _____
denominazione studio di appartenenza JACOBACCI & PERANI S.p.A.
via Visconti di Modrone n. 7 città MILANO cap 20122 (prov) MI

C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via =====

D. TITOLO

classe proposta (sez/cl/scl) _____ gruppo/sottogruppo _____

CHIUSURA PARTICOLARMENTE PER UNA BOTTIGLIA DI UN LIQUORE DI PREGIO.

ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI NO

SE Istanza: DATA _____ N° PROTOCOLLO _____

E. INVENTORI DESIGNATI

cognome nome

1) BATTEGAZZORE Piero

3) _____

2) _____

4) _____

F. PRIORITÀ

nazione o organizzazione	tipo di priorità	numero di domanda	data di deposito	allegato S/R
1) <u>_____</u>	<u>_____</u>	<u>_____</u>	<u>_____</u>	<u>_____</u>
2) <u>_____</u>	<u>_____</u>	<u>_____</u>	<u>_____</u>	<u>_____</u>

SCIOLGIMENTO RISERVE
Data N° Protocollo

<u>_____</u>	<u>_____</u>	<u>_____</u>
<u>_____</u>	<u>_____</u>	<u>_____</u>
<u>_____</u>	<u>_____</u>	<u>_____</u>

G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

- Doc. 1) 2 PROV n. pag. 14 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare)
Doc. 2) 2 PROV n. tav. 02 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare)
Doc. 3) Q lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale
Doc. 4) RIS designazione inventore
Doc. 5) RIS documenti di priorità con traduzione in italiano
Doc. 6) RIS autorizzazione o atto di cessione
Doc. 7) nominativo completo del richiedente

SCIOLGIMENTO RISERVE
Data N° Protocollo
<u>_____</u>
<u>_____</u>
<u>_____</u>
<u>_____</u>
confronta singole priorità
<u>_____</u>
<u>_____</u>
<u>_____</u>

E) attestati di versamento, totale lire TRECENTOSESSANTACINQUEMILA

COMPILATO IL 27/09/1999

FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I)

ROBERTO DE NOVA

obbligatorio

CONTINUA SI/NO NO

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO SI

UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI MILANO codice 115

VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MI99A 002006 Reg. A.

L'anno millenovcenio NOVANTANOVE, il giorno VENTISETTE, del mese di SETTEMBRE

100 gli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopra riportato.

I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

IL DEPOSITANTE

Impronta
dell'Ufficio

L'UFFICIALE ROGANTE

CIPRODO 2012

DEPOSITS
REFUSED

L. TITOLE

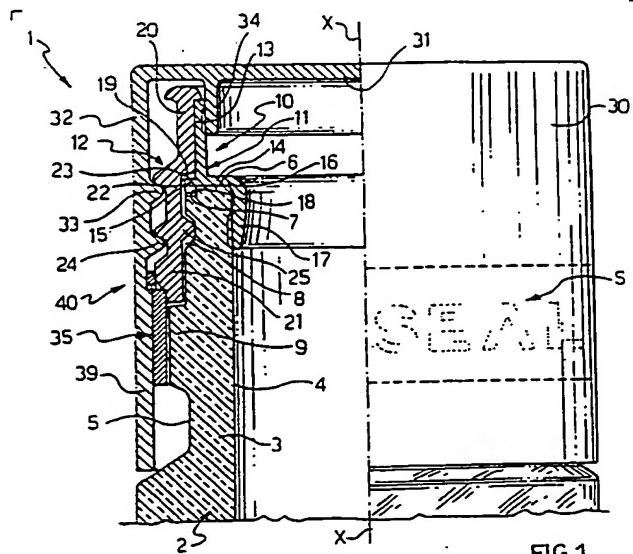
L'INCUSURA PARTICOLARMENTE PER UNA BOTTIGLIA DI UN LIQUORE DI PREGIO.

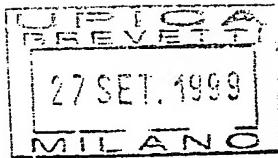
L. RIASSUNTO

Una chiusura particolarmente per una bottiglia di un liquore di pregio, la quale rende inusitatamente evidente la differenza tra una bottiglia integra ed una bottiglia indebitamente aperta, comprende un corpo versatore di prefissato asse, assialmente e angolarmente fissato alla bottiglia, un tappo a cappuccio avente un mantello in avvitamento sul corpo versatore, un manicotto in almeno due parti abbracciante la bottiglia e una appendice tubolare estesa in prolungamento del mantello del tappo a cappuccio abbracciante il manicotto per trattenere giustapposte dette almeno due parti.



M. DISEGNO





I0089579/RDN/1c

Titolare: **GUALA CLOSURES S.p.A.**

DESCRIZIONE

La presente invenzione si riferisce ad una chiusura particolarmente per una bottiglia di un liquore di pregio, del tipo comprendente un corpo versatore di prefissato asse, assialmente e angolarmente fissato alla bottiglia, e un tappo a cappuccio avente un mantello in avvitamento sul corpo versatore.

Come è noto in tale chiusura è costante lo sforzo volto a rendere manifesto, all'occhio del compratore, il fatto che la bottiglia posta in vendita sia stata indebitamente aperta da persona non autorizzata.

Allo scopo, sono in uso chiusure aventi il tappo a cappuccio realizzato in foglio di alluminio e in avvitamento sul corpo versatore in modo che, allo svitamento, il cappuccio stesso si separa da una fascetta per la rottura di una linea di indebolimento. Tale chiusura, pur vantaggiosa sotto vari aspetti ed estensivamente utilizzata, lascia a desiderare sotto il profilo della evidenza della avvenuta apertura. Infatti la fascetta in alluminio rimane sostanzialmente in prossimità del tappo a

Ing. Roberto DE NOVA
N. Iscriz. ALBO 27/A
(In proprio e per gli altri)

cappuccio una volta che, dopo l'apertura, la bottiglia sia stata richiusa.

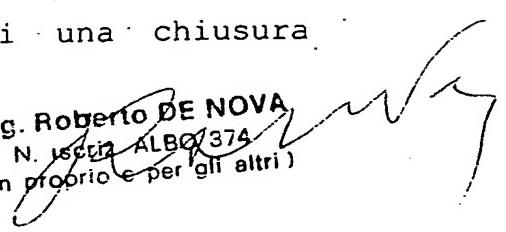
Il problema che sta alla base della presente invenzione è quello di escogitare una chiusura del tipo specificato, la quale presenti caratteristiche strutturali e funzionali tali da superare il suddetto inconveniente, e cioè tali da rendere chiaramente visibile la differenza tra una bottiglia integra ed una bottiglia che per la quale invece sia avvenuta una apertura non autorizzata.

Tale problema è risolto da una chiusura del tipo specificato la quale si caratterizza per il fatto di comprendere un manicotto in almeno due parti abbracciante la bottiglia e una appendice tubolare estesa in prolungamento del mantello del tappo a cappuccio abbracciante il manicotto per trattenere giustapposte dette almeno due parti.

Ulteriori caratteristiche e i vantaggi della chiusura secondo la presente invenzione risulteranno dalla descrizione di seguito riportata di un suo esempio di realizzazione preferita, dato a titolo indicativo e non limitativo, con riferimento alle annesse figure, in cui:

- la figura 1 rappresenta una vista in elevazione, in parziale sezione, di una chiusura

Ing. Roberto DE NOVA
N. 1021 ALBO (374
(in proprio e per gli altri)



secondo l'invenzione,

- la figura 2 rappresenta una vista, in sezione e in scala ingrandita, di un particolare della chiusura di figura 1, e

- la figura 3 rappresenta una vista, a parti staccate, della chiusura di figura 1.

Con riferimento alle annesse figure, con 1 è globalmente indicata una chiusura per una bottiglia 2, preferibilmente ma non esclusivamente una bottiglia destinata a contenere un liquore di pregio.

La bottiglia 2 comprende un collo 3, di asse X-X il quale è delimitato da una superficie interna 4, da una superficie esterna 5 e da una sommità appiattita 6.

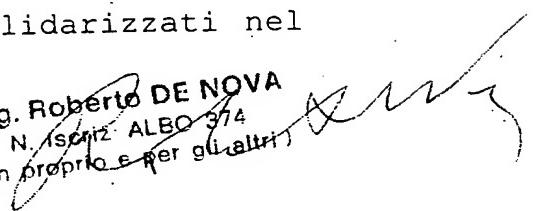
In corrispondenza della sommità appiattita 6 e verso la superficie esterna 5 la bottiglia porta un recesso 7, localizzato in un punto.

In corrispondenza della superficie esterna 5 è formata una gola 8 ed un collare 9.

La chiusura 1 comprende un corpo versatore 10, di asse X-X, coassialmente associato al collo 3 della bottiglia 2 e assialmente e angolarmente fissato alla bottiglia stessa.

Il corpo versatore 10 comprende un corpo interno 11 e un corpo esterno 12 tra loro solidarizzati nel

Ing. Roberto DE NOVA
N. Iscriz. ALBO 3/4
(in proprio e per gli altri)





modo che sarà di seguito descritto.

Il corpo interno 11, di asse X-X, comprende una porzione tubolare 13, una porzione di flangia 14, sporgente dalla porzione tubolare 13 con una porzione esterna 15 e una porzione interna 16, ed una porzione tubolare 17.

La porzione di flangia 14 è adagiata sulla sommità appiattita 6. Dalla porzione esterna 15 protrude un dente 18, il quale impegna il recesso 7. Dalla porzione esterna 15 protrude un dente 19, localizzato in un punto, dalla parte opposta del dente 18.

La porzione tubolare 17 impegna dall'interno con prefissato forzamento la superficie interna 4 del collo 3.

Il corpo esterno 12 comprende una porzione tubolare 20, e una porzione tubolare 21 di maggiore diametro con definizione di uno spallamento interno 22.

Nello spallamento interno 22 è formato un recesso 23, nel quale è in impegno il dente 19.

Sulla porzione tubolare 21 a maggior diametro del corpo esterno 12 è esternamente formata una filettatura 24.

Una sporgenza anulare 25 è internamente formata nella porzione tubolare 21, in impegno nella gola 8,

Ing. Roberto DE NOVA
N. ISCRZ ALBO 374
(in proprio e per gli altri)

6

per trattenere il corpo esterno 12 e il corpo interno 11 alla bottiglia 2.

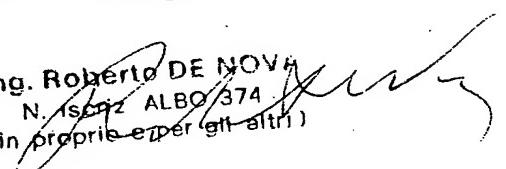
La porzione tubolare 13 del corpo interno 11 e la porzione tubolare 20 del corpo esterno 12 sono tra loro coassialmente giustapposte. Al contrario, la porzione tubolare 17 del corpo interno 11 e la porzione tubolare 21 del corpo esterno 12 sono in relazione distanziata, e definiscono una intercapedine anulare 26, per accogliere il collo 3 della bottiglia.

Un gradino 27 è formato nella porzione tubolare 21, con definizione di uno spallamento 28 e di una centratura 29, di diametro esterno sostanzialmente uguale al diametro esterno del collare 9.

La chiusura 1 comprende ulteriormente un tappo a cappuccio 30 il quale comprende un fondo 31 e un mantello tubolare 32. Il mantello tubolare 32 è internamente provvisto di una filettatura 33 in impegno di avvitamento con la filettatura 24. Dal fondo 31 sporge una sporgenza tubolare 34 in impegno a tenuta con il corpo interno 11 del corpo versatore 10.

La chiusura 1 secondo il trovato comprende altresì un manicotto 35, di asse X-X, il quale è formato in almeno due parti. Nell'esempio il

Ing. Roberto DE NOVA
N. ISCRZ ALBO 374
(in proprie e per gli altri)



manicotto 35 è formato in due parti, ossia è costituito da un semimanicotto 36 e da un semimanicotto 37. I due semimanicotti, 36 e 37, si giustappongono con formazione del manicotto 35.

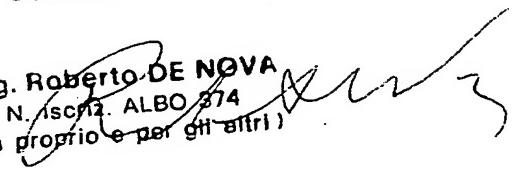
Il manicotto 35 abbraccia la bottiglia 2, sostanzialmente all'altezza del collare 9, e abbraccia anche il corpo esterno 12 del corpo versatore 10, sostanzialmente all'altezza della centratura 29. E' da notare che il manicotto 35 è attestato, con una sua estremità 38, contro lo spallamento 29.

La chiusura 1 secondo l'invenzione comprende altresì un prolungamento tubolare 39, il quale è solidale con il mantello 32 ed è esteso in prolungamento del mantello 32 stesso. Il prolungamento tubolare 39 costituisce una cerchiatura nei confronti del manicotto 35 e trattiene le sue parti, e cioè i due semimanicotti 36 e 37, giustapposte.

Preferibilmente il tappo a cappuccio e il relativo prolungamento tubolare sono realizzati in un materiale plastico trasparente, ad esempio polistirolo o policarbonato.

Quanto al manicotto 35 esso è preferibilmente realizzato in un materiale plastico di colore vivace,

Ing. Roberto DE NOVA
N. iscrz. ALBO 374
(in proprio e per gli altri)



ad esempio di colore rosso, e porta segni visibili s di evidenziazione, ottenuti in altorilievo, in bassorilievo, per verniciatura o stampa, o tramite perforazione di vuoto su pieno.

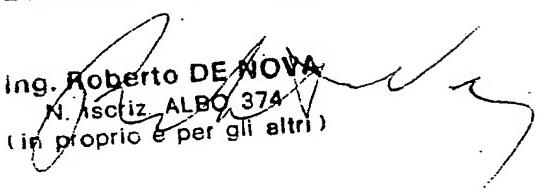
I segni s di evidenziazione sono vantaggiosamente rappresentativi di uno stato integro della chiusura quindi di uno stato sigillato della bottiglia.

Vantaggiosamente nella chiusura 1 secondo la presente invenzione sono previsti mezzi di aggancio rompibile 40 tra il manicotto 35 e il prolungamento tubolare 39. In particolare i mezzi di aggancio rompibile 40 comprendono un anello 41, di asse X-X, coassiale al manicotto 35 e ad esso associato tramite una linea di indebolimento 42. La linea di indebolimento 42 si concreta in sei ponticelli rompibili 43 angolarmente equispaziati, estesi tra l'anello 41 e la estremità 38 del manicotto.

E' da notare che tra il corpo esterno 12 del versatore 10 e il prolungamento tubolare 39 è formata in una breve distanza E, attraverso la quale è inserito in modo forzato l'anello 41, il quale va ad occupare un recesso 44 formato nel prolungamento tubolare 39 e delimitato da uno spallamento 45.

Lo spallamento 28 e lo spallamento 45 sono

Ing. Roberto DE NOVA
N. Iscriz. ALBO 374
(in proprio e per gli altri)



sostanzialmente allo stesso livello e la suddetta distanza E si trova anch'essa allo stesso livello, attraversata dai ponticelli rompibili 43.

Per favorire l'inserimento forzato dell'anello 41 nel recesso 44 attraverso la distanza E, sono previsti, nell'anello 41 e nel corpo esterno 12, smussi di invito, rispettivamente indicati con 46 e 47.

In occasione del primo svitamento della chiusura 1 il tappo a cappuccio 30 si sposta verso l'alto in allontanamento dal corpo versatore 10. Non appena interviene il contatto tra lo spallamento 45 e l'anello 41 si determina un incremento dello sforzo di svitamento, che viene recepito dall'utilizzatore come un elemento di garanzia. Al proseguimento dello sforzo di svitamento, la linea di indebolimento 42 si rompe e il tappo a cappuccio 30 può essere rimosso. Non appena il tappo a cappuccio 30 viene rimosso, il prolungamento tubolare 39 perde l'effetto di cerchiatura sul manicotto e i due semimanicotti si separano e cadono a terra.

Nel caso che il tappo a cappuccio 30 venga riavvitato nel tentativo di ricostituire una integrità della bottiglia, rimane manifesta ed evidentissima l'assenza del manicotto e quindi viene

Ing. Roberto DE NUOVO
N. ISCRIZ. AL BO 374
(in proprio e per gli altri)



sicuramente recepita dall'acquirente la avvenuta apertura non autorizzata, con fallimento del suddetto tentativo.

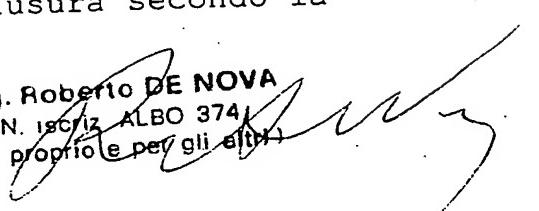
In altre parole, nel funzionamento, all'atto della prima apertura della bottiglia, in seguito allo svitamento e alla rimozione del tappo a cappuccio , si libera il manicotto, di talchè i due semimanicotti cadono a terra e vanno perduti. Una successiva richiusura del tappo a cappuccio lascia evidente una grande differenza, tra la bottiglia aperta e le bottiglie integre e mai aperte, proprio per la assenza del manicotto.

Il principale vantaggio della chiusura secondo la presente invenzione risiede nella inusitata differenza che essa presenta tra la condizione di bottiglia integra e di bottiglia indebitamente aperta.

Un ulteriore vantaggio della chiusura secondo la presente invenzione è che essa è confortevole nella operazione di apertura. Infatti si ha una gradualità tra uno sforzo iniziale basso, uno sforzo più elevato che indica l'avvenuto superamento di un elemento di garanzia e infine uno sforzo ritornato basso per il completo svitamento.

Un ulteriore vantaggio della chiusura secondo la

Ing. Roberto DE NOVA
N. iscriz. ALBO 374
(in proprio per gli effetti)

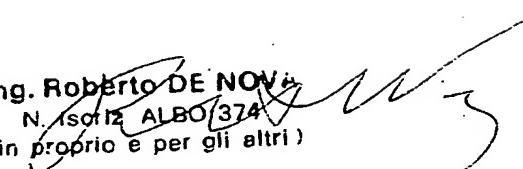


presente invenzione risiede nel fatto che il manicotto in almeno due parti, visibile all'esterno, si presta ad essere realizzato con elementi esteticamente gradevoli, così da valorizzare ulteriormente la bottiglia di liquore a cui la chiusura è destinata.

Un ulteriore vantaggio infine della chiusura secondo la presente invenzione è che essa è strutturalmente semplice e si presta pertanto ad essere realizzata in grande, grandissima serie.

Ovviamente alla chiusura dell'esempio sopra descritto un tecnico del ramo, allo scopo di soddisfare contingenti e specifiche esigenze, potrà apportare numerose modifiche e varianti, tutte peraltro contenute nell'ambito di protezione dell'invenzione, quale definito dalle seguenti rivendicazioni.

Ing. Roberto DE NOV
N. Isotiz ALBO 374
(in proprio e per gli altri)



RIVENDICAZIONI

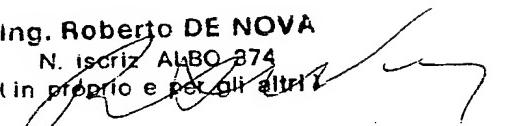
1. Chiusura particolarmente per una bottiglia di un liquore di pregio, del tipo comprendente un corpo versatore di prefissato asse, assialmente e angolarmente fissato alla bottiglia, e un tappo a cappuccio avente un mantello in avvitamento sul corpo versatore, caratterizzata dal fatto di comprendere un manicotto in almeno due parti abbracciante la bottiglia e un appendice tubolare estesa in prolungamento del mantello del tappo a cappuccio, abbracciante il manicotto per trattenere giustapposte dette almeno due parti.

2. Chiusura secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto di comprendere uno spallamento portato dal corpo versatore, per trattenere assialmente il manicotto e mezzi di aggancio rompibile tra il manicotto e l'appendice tubolare.

3. Chiusura secondo la rivendicazione 2, caratterizzata dal fatto che i mezzi di aggancio rompibile comprendono un anello associato al manicotto tramite una linea di indebolimento e uno spallamento sulla appendice tubolare per trattenere assialmente l'anello.

4. Chiusura secondo la rivendicazione 3,

Ing. Roberto DE NOVA
N. ISCRIZ ALBO 374
(in proprio e per gli altri)





caratterizzata dal fatto che lo spallamento del corpo versatore e lo spallamento del mantello sono allo stesso livello.

5. Chiusura secondo la rivendicazione 4, caratterizzata dal fatto di comprendere una breve distanza formata tra l'appendice tubolare e il corpo versatore in corrispondenza del livello di detti spallamenti, per consentire l'inserimento forzato dell'anello in un recesso anulare dell'appendice tubolare delimitata da detto spallamento.

6. Chiusura secondo la rivendicazione 5, caratterizzata dal fatto che l'appendice tubolare del tappo a cappuccio è trasparente e il manicotto è in un colore acceso.

7. Chiusura secondo la rivendicazione 6, caratterizzata dal fatto di comprendere segni visibili portati dal manicotto.

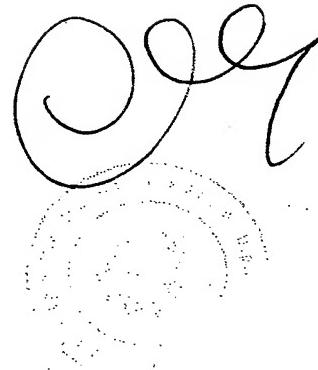
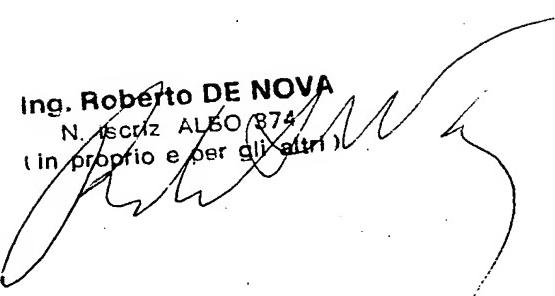
8. Chiusura secondo la rivendicazione 7 caratterizzata dal fatto che detti segni visibili sono in altorilievo, bassorilievo, ottenuti per verniciatura, stampa, o tramite perforazione di vuoto su pieno e sono rappresentativi di uno stato integro della chiusura..

9. Chiusura secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che il corpo versatore

Ing. Roberto DE NOVA
N. Iscriz. AIBO 374
(in proprio e per gli altri)

comprende un corpo interno e un corpo esterno aventi rispettive porzioni giustapposte e rispettive porzioni in relazione distanziata definenti una intercapezione per accogliere un collo della bottiglia.

Ing. Roberto DE NOVA
N. ISCRIZ ALBO 874
(in proprio e per gli altri)



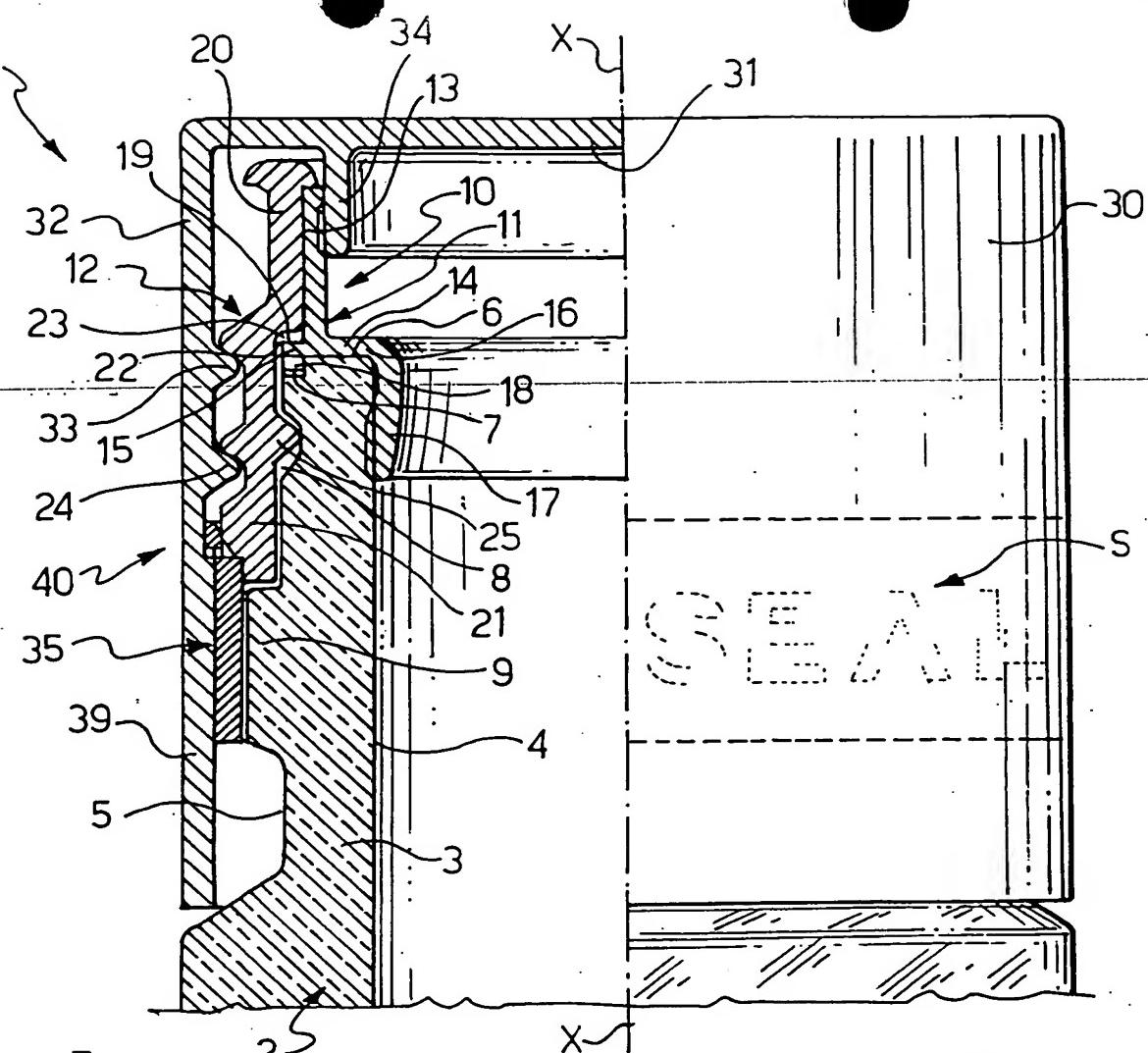
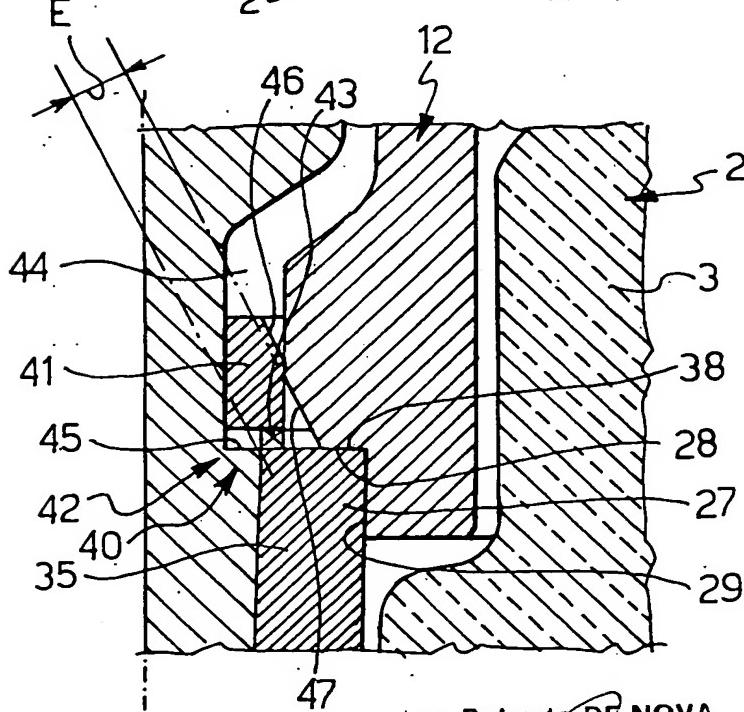


FIG.1

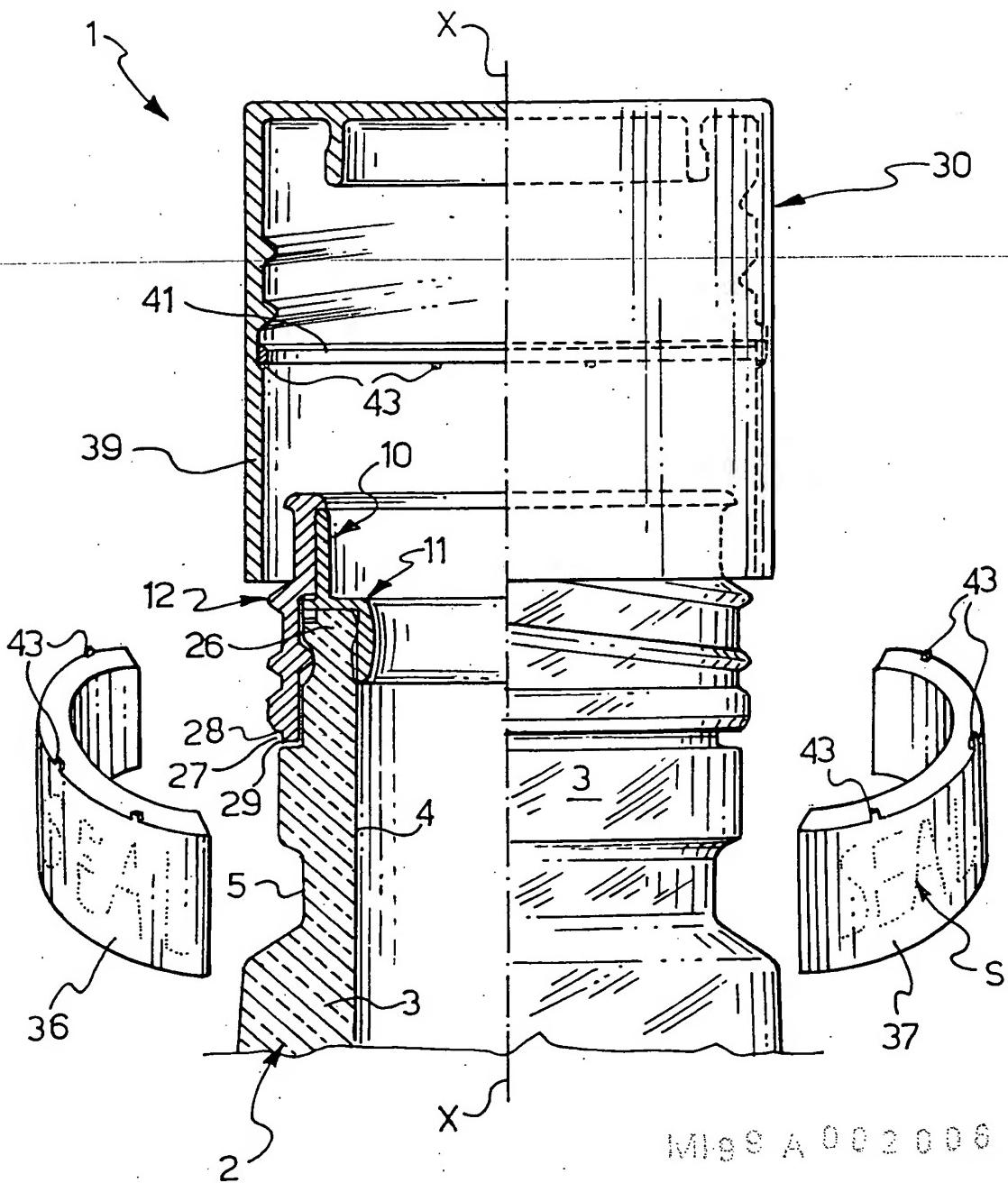


Mic S A 0020.06

FIG.2

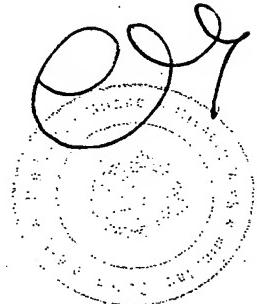
p.i. : GUALA CLOSURES S.p.A.

Ing. Roberto DE NOVA
N. ISCRIZ. ALBO 374
(in proprio e per gli altri)



MI 98 A 002006

FIG.3



p.i. : GUALA CLOSURES S.p.A.

Ing. Roberto DE NOVA
 N. iscriz. ALBO 324
 (in proprio e per gli altri)